

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Servizio 2 Formazione

Decreto accreditamento provvisorio ECM

ASSOCIAZIONE AESTUS

ID: 899

Il Dirigente del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI gli articoli 16, 16-bis, 16-ter, 16-quater, 16-quinquies e 16-sexties del D.lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni che dettano norme per la formazione nel S.S.N. ed in particolare il terzo comma dell'articolo 16-ter che dispone che "Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla Commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua.";

VISTI gli Accordi, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernenti il "Riordino del sistema di Formazione continua in medicina", e il "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina" approvati rispettivamente nella seduta del 1° agosto 2007 e nella seduta del 5 novembre 2009 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTI gli Accordi, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernenti "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina- Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti" e "La formazione continua nel settore salute" approvati rispettivamente nelle sedute del 19 aprile 2012 e del 2 febbraio 2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con i relativi allegati;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008 n. 19 – Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la L.R. 14 aprile 2009, n. 5 – Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.M. Salute 28/03/2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato nella GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P.Reg. n. 6069 del 18/12/2024 con il quale, vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 430 dell'11/12/2024, è stato conferito, ai sensi dell'art. 9 comma 8 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute al Dott. Giacomo Scalzo;

VISTA la nota prot. 148 del 03/01/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha delegato i Dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione e concessione nell'ambito delle materie di rispettiva competenza;

VISTO il D.D.G. n. 258 del 12/03/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico al Dott. Antonio Lo Presti;

VISTI il D.A. n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli Accordi Stato Regioni dell'01.08.2007 e 05.11.2009 e i DD.AA. n.2847 del 28 dicembre 2012 e n.1354 del 10 luglio 2017 con i quali sono recepiti e adottati i contenuti degli Accordi Stato Regioni del 19.04.2012 e del 2.02.2017;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 concernente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.1051 dell'8 giugno 2011 con il quale è stata determinata la misura del contributo che gli aspiranti provider devono versare ai sensi dell'Accordo Stato Regioni approvato nella seduta del 5 novembre 2009;

VISTO il D.D.G. n. 2103 del 12 novembre 2018 con il quale è stata approvata la Procedura per l'accreditamento standard dei provider ECM della Regione siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1130 con il quale è stata approvata la Convenzione, stipulata in data 7 agosto 2023, tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (A.Ge.Na.S.) e la Regione Siciliana – Assessorato della Salute, avente per oggetto l'affidamento da parte della Regione all'Agenzia di compiti operativi, procedurali e informatici per la realizzazione e la gestione amministrativa del programma di accreditamento dei provider ECM regionali;

VISTO il D.A. n. 118 del 18 febbraio 2021 con il quale è stato adottato il "Manuale di accreditamento dei provider ECM della Regione siciliana – anno 2021";

VISTO il D.A. n. 812 del 12 agosto 2021 con il quale è stata ricostituita la Commissione Regionale per la Formazione Continua;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 451 del 30 novembre 2012 “Contrasto al fenomeno mafioso nel settore dei contratti pubblici” e n. 5 dell’8 gennaio 2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTA l’istanza di accreditamento in qualità di provider ECM regionale, formalizzata dal legale rappresentante dell’ASSOCIAZIONE AESTUS (Palermo), sul sistema informatico in data 19.07.24;

VISTA il provvedimento di integrazione documentale notificato in data 11.10.24;

VISTA il provvedimento ex art. 10 bis della legge 241/1990 in data 14.01.2025 con la quale sono stati comunicati alla suddetta società i motivi ostativi all’accreditamento;

PRESO ATTO delle integrazioni e delle osservazioni fornite dall’ente;

RILEVATO che la Commissione Regionale per la Formazione Continua, con il supporto degli uffici preposti, ha verificato la sussistenza dei requisiti minimi e standard previsti nel “Manuale di accreditamento nazionale di accreditamento per l’erogazione di eventi ECM” - Allegato A dell’Accordo Stato Regioni del 02.02.2017 e ha deliberato in data 14.10.2025 il proprio parere favorevole all’accreditamento provvisorio dell’ASSOCIAZIONE AESTUS;

CONSIDERATO che l’Amministrazione regionale ha acquisito in data 12/11/2025 con Prot. 36673, tramite la Banca Dati Nazionale per la Documentazione Antimafia, la comunicazione di non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. per la suddetta società e i soggetti ad essa collegati;

D E C R E T A

ART. 1 L’ ASSOCIAZIONE AESTUS con sede legale a Palermo ai sensi e per effetto delle norme citate in premessa, è accreditata provvisoriamente quale provider ECM regionale con numero identificativo ID 899.

ART. 2 L’accreditamento provvisorio, avente durata di 24 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, si intende prorogato fino alla data di avvio del procedimento di accreditamento standard.

ART. 3 L’accreditamento provvisorio di cui al presente provvedimento è soggetto a revoca qualora dovesse essere accertata anche soltanto una delle cause di decadenza, divieto o sospensione ai sensi dell’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

ART. 4 Al fine di rendere efficace il presente Decreto, il provider accreditato dovrà, entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso, provvedere al versamento del contributo alle spese regolato dal D.A. n.1051 dell’8 giugno 2011, per lo svolgimento di attività di formazione continua in qualità di Provider provvisoriamente accreditato. Il provider accreditato dovrà, altresì, provvedere ai successivi versamenti del contributo alle spese, previsti dalla richiamata normativa, per l’accreditamento di specifiche attività formative organizzate ai fini dell’attribuzione dei crediti formativi. Le modalità di pagamento del contributo saranno comunicate contestualmente alla notifica del presente decreto.

ART. 5 Il provider accreditato sarà inserito nell’elenco regionale dei provider provvisori e si provvederà alle dovute comunicazioni per l’inserimento nell’Albo nazionale dei provider accreditati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico ai sensi dell’art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e ss.mm.ii

Palermo, 10.12.2025

Il Dirigente del Servizio 2
Dott. Antonio Lo Presti



